

DOCENTE E/O ISTRUTTORE STEWARD

SCHEMA REQUISITI PER LA VALUTAZIONE

Ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate ex Legge 04/2013

1. PROFILO E COMPETENZE

- 1.1 Profilo**
- 1.2 Competenze**

2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2.1 Istruzione**
- 2.2 Formazione**

3. RICHIESTA DI VALUTAZIONE

- 3.1 Ammissione verifica dei requisiti**
- 3.2 Metodo di analisi e valutazione**
- 3.3 Richiesta di ulteriore documentazione e/o di un colloquio**

4. ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

- 4.1 Qualificazione Professionale**
- 4.2 Iscrizione al Registro**

5. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 5.1 Durata, rinnovo e mantenimento**
- 5.2 Aggiornamento Professionale**

6. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE

- 6.1 Obblighi dell'iscritto**
 - 6.2 Rispetto statuto e soci**
-

PROFILO E COMPETENZE

1.1 PROFILO

Il Docente e/o Istruttore degli Steward è un professionista in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro degli Interni Legge del 8 febbraio 2007, n. 8, recante «Misure urgenti per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche» convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41 e in particolare, l'art. 2-ter, che:

al comma 1 demanda a un Decreto del Ministro degli Interni di stabilire «i requisiti, le modalità di selezione e la formazione del personale incaricato dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi, nonché di instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi» e «le modalità di collaborazione con le Forze dell'ordine ecc.» con ulteriore modifica del decreto 8 agosto 2007, recante «Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi» con Decreto Legge del Ministro degli Interni del 13 agosto 2019 Salvini, pubblicato sulla GU Serie Generale n: 197 del 23-08-2019.

1.2 COMPETENZE

- Capacità giuridiche e dei compiti degli steward;
 - Conoscenza della normativa per la prevenzione ed il contrasto della violenza negli stadi; organizzazione degli steward.
 - Conoscenza dell'area ordine pubblico e la perfetta conoscenza della autorità di pubblica sicurezza, problematiche connesse al governo ed alla gestione dell'ordine pubblico;
 - Ruolo e compiti del Gruppo Operativo Sicurezza - C.O.S.;
 - Regolamento d'uso dell'impianto;
 - Conoscenza del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto dove gli steward prestano la loro opera;
 - Conoscenza degli elementi base della lingua inglese finalizzati alla gestione degli afflussi degli spettatori in occasione delle competizioni internazionali.
 - Competenze della prevenzione degli incendi e l'attività antincendio gestione dell'impianto sportivo;
 - Cenni sul pronto intervento sanitario;
 - Cenni sulle tecniche di gestione delle masse.
 - Area psicologico-sociale:
 - Capacità delle tematiche da trattare nell'area psicologico-sociale, consapevolezza di sé e del proprio ruolo professionale, conoscenza del mondo dei tifosi;
 - Conoscenza delle nozioni di base ai fini dell'assistenza a persone diversamente abili.
-

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2.1 ISTRUZIONE

Gli Steward devono essere in possesso dei seguenti requisiti da attestarsi con apposita documentazione:

- **Requisiti culturali minimi:**

a) diploma di scuola media superiore e conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente l'inglese, per "Delegato per la Sicurezza" - "Responsabile di funzione" e "Coordinatore";

b) diploma di scuola media inferiore per "Capo unità" e "Steward";

la conoscenza di almeno una lingua straniera - obbligatoria nel caso di competizioni internazionali per almeno il 15% dei casi - è considerata titolo preferenziale.

- **Requisiti personali.**

a) età compresa tra i 21 ed i 55 anni con precedenti esperienze di almeno 5 anni in analoghi settori, per delegato per la sicurezza nonché per "Responsabile di funzione" e "Coordinatore"

b) età ricompresa tra i 18 ed i 55 anni per "Capo unità" e "Steward";

c) buona salute fisica e mentale;

d) assenza di daltonismo;

e) assenza di uso e di alcool e stupefacenti;

f) capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto;

g) assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi;

h) prestanza fisica adeguata alle mansioni da svolgere.

I predetti requisiti devono essere attestati da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche.

- **Requisiti soggettivi:**

a) sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 11 del Testo unico di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e relativo regolamento di attuazione;

b) non risultino sottoposti, o essere stati sottoposti, a provvedimento del divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono competizioni sportive di cui all'articolo 6 della legge 23 dicembre 1996, n. 401, e successive modifiche;

c) non risultino sottoposti a misure di prevenzione di cui all'articolo 7-ter della legge 13 dicembre 1989, n. 401 e successive modifiche;

d) non risultino, negli ultimi 5 anni, denunciati o condannati, anche con sentenza non definitiva per reati per i quali è prevista l'applicazione del divieto di cui alla lettera b);

- **Requisiti psicoattitudinali:**

a) capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico da accertarsi mediante test prima dell'assunzione;

b) attitudine ad esercitare i compiti previsti dal presente decreto ed in particolare ad individuare possibili pericoli per la sicurezza anche nel comportamento delle persone presenti nell'area dell'impianto sportivo.

- **Capacità professionali.** I requisiti devono essere attestati dalla frequenza dei corsi professionali di cui all'articolo 3 del presente decreto che diano una approfondita formazione agli steward a seconda delle mansioni a cui sono chiamati.

Gli steward devono essere formati tra l'altro per:

- a) assumere le responsabilità che sono loro affidate;
- b) conoscere le tecniche per individuare persone sospette dall'atteggiamento e dai modi di comportamento all'accettazione e ai controlli di sicurezza;
- c) conoscere le tecniche di lettura dei sistemi di controllo di sicurezza (metal detector, lettura ottica del titolo di accesso, tornelli);
- d) conoscere le tecniche di verifica dei titoli di accesso all'impianto mediante sistemi di lettura ottica o obliterazione;
- e) conoscere le tecniche di sommario controllo delle persone e dei contenitori al seguito;
- f) conoscere le tecniche di verifica delle apparecchiature elettriche, elettroniche e funzionanti a pile;
- g) conoscere le tecniche di intervista ai portatori del titolo di accesso all'impianto.

- **Modalità di selezione.**

I candidati che rispondono ai requisiti di cui sopra dovranno essere sottoposti ad una prova preliminare e a test attitudinali ai fini dell'accertamento del:

- a) livello di conoscenza generale;
- b) capacità di espressione verbale;
- c) grado di conoscenza della lingua inglese;
- d) capacità di concentrazione, di autocontrollo e di stabilire contatti con il pubblico;
- e) attitudine ad esercitare le funzioni di sicurezza da svolgere.

2.2 FORMAZIONE

La formazione degli steward deve assicurare lo svolgimento delle seguenti cinque aree di intervento:

- **Area giuridica.**

Attiene all'area giuridica l'approfondimento di:

- a) profili giuridici e dei compiti degli steward;
- b) normativa per la prevenzione ed il contrasto della violenza negli stadi;
- c) organizzazione degli steward.

1.2. Area ordine pubblico

Specifiche dell'area ordine pubblico è la perfetta conoscenza di:

- a) Autorità di pubblica sicurezza;
- b) problematiche connesse al governo ed alla gestione dell'ordine pubblico;
- c) ruolo ed i compiti del Gruppo Operativo Sicurezza - C.O.S.;
- d) regolamento d'uso dell'impianto;
- e) Piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto dove gli steward prestano la loro opera;
- f) Elementi base della lingua inglese finalizzati alla gestione degli afflussi degli spettatori in occasione delle competizioni internazionali.

- **Area sicurezza**

Nell'area sicurezza devono essere trattate tematiche relative a:

- a) prevenzione degli incendi e l'attività antincendio;
- b) gestione dell'impianto sportivo;
- c) cenni sul pronto intervento sanitario;
- d) cenni sulle tecniche di gestione delle masse.

- **Area psicologico-sociale**

Tematiche da trattare nell'area psicologico-sociale:

- a) consapevolezza di sé e del proprio ruolo professionale;
- b) conoscenza del mondo dei tifosi;
- c) psicologia sociale;
- d) accettazione delle diversità, gestione dei conflitti;
- e) orientamento al servizio e comunicazione;
- f) nozioni base ai fini dell'assistenza a persone diversamente abili.

- **Area tecnica**

L'area tecnica, peculiare per ogni singolo impianto, deve prevedere:

- a) la conoscenza dell'impianto;
- b) le modalità di attuazione del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e dell'organizzazione dell'area adiacente allo stadio.

RICHIESTA DI VALUTAZIONE

3.1 AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI

Il Docente e/o Istruttore dei Steward, per poter essere inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate dell'Associazione, deve:

- Essere iscritto alla PMI ITALIA PROFESSIONI e in regola con le quote associative annuale;
- Accedere all'area dedicata al R.P. della PMI ITALIA Professione compilare il format di richiesta dell'iscrizione o inviare una mail in Segreteria Nazionale al seguente indirizzo dedicato - sicurezza@confpmiitalia.it allegando curricula o documentazione attestante il possesso dei requisiti
- Inviare copia del bonifico effettuato per iscrizione nel Registro Nazionale Professioni non organizzate.

I criteri di valutazione della documentazione e dei titoli presentati saranno analizzati da soggetti con caratteristiche professionali idonea a garantire un giudizio conforme e l'avallo finale sarà concesso dalla costituita Commissione di Garanzia.

3.3 RICHIESTA DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE O COLLOQUIO

All'esito positivo della verifica dei documenti e dei titoli presentati per poter essere qualificato, ai fini dell'inserimento nel Registro delle Professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI, viene inviato l'Attestato di Qualità via mail. Qualora in Commissione di Garanzia non dovesse risultare del tutto chiara la congruità documentale la Commissione stessa potrà richiedere documentazione integrativa oppure un colloquio idoneo alla migliore valutazione dei requisiti.

ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

4.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI

L'Attestato ha valore ai fini previsti dalla legge n.4. del 14 gennaio 2013, L'Attestato è annuale ed attesta il possesso dei requisiti a partire dal giorno dell'emissione.

4.2 ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE

Il possesso dell'Attestato di Qualità e Qualifica Professionale dei Servizi consente l'immediato inserimento del nominativo nel Registro delle Professioni della PMI ITALIA PROFESSIONI relativo alla specifica qualifica richiesta.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

5.1 DURATA - RINNOVO – MANTENIMENTO

La durata dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

Si rinnova automaticamente, in assenza di revoca e/o rinuncia alla iscrizione, alle seguenti condizioni:

- Essere iscritto come associato alla PMI ITALIA PROFESSIONI;
- Documentare la continuità professionale;
- Effettuare il pagamento della quota annuale associativa di mantenimento prevista dal regolamento della PMI ITALIA PROFESSIONI.

5.2 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Per coordinatori di settore:

- Aggiornamento ed esercitazioni: 26 ore

Per responsabili di funzione:

- Aggiornamento ed esercitazioni: 14 ore

Per delegati per la sicurezza:

- Aggiornamento ed esercitazioni: 42 ore

Verrà valutata anche la formazione specifica (partecipazione a corsi teorici e pratici, in qualità di discente).

OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE PROFESSIONI NON ORGANIZZATE DELLA PMI ITALIA PROFESSIONI

6.1 OBBLIGHI DELL'ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE

- Ai fini di tutelare i consumatori e garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali l'associato PMI ITALIA PROFESSIONI iscritto al registro deve:
- Indicare sulla propria carta intestata la sua iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI con il protocollo dell'iscrizione stessa;
 - Informare i propri clienti dell'attivazione dello Sportello di Garanzia da parte della PMI ITALIA PROFESSIONI ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge 4/2013.

6.2 RISPETTO DELLO STATUTO E DEI CODICI DELLA PMI ITALIA PROFESSIONI

Il Formatore inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate tenuto della PMI ITALIA PROFESSIONI e/o in iter di inserimento dichiara di condividere e sottoscrivere lo Statuto, il Codice Deontologico, la Carta dei Valori ed il Codice Etico della PMI ITALIA PROFESSIONI nonché il regolamento di gestione del Registro Nazionale delle professioni non organizzate e si impegna, inoltre, a:

- rendere noti ai propri clienti (interni ed esterni) i contenuti dello statuto e dei codici della PMI ITALIA PROFESSIONI;
 - soddisfare tutti gli impegni presi con il mandato ricevuto;
 - tenere una registrazione di tutti i reclami presentati contro di lui per attività svolte nel periodo di tempo in cui è inserito nel Registro Nazionale delle professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI e permettere alla stessa l'accesso a dette registrazioni; entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso alla Segreteria Nazionale;
 - mantenere il segreto professionale su notizie e fatti inerenti la proprietà e i suoi utenti, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio del suo mandato;
 - operare con la massima professionalità trasparenza, coscienza, diligenza e dignità professionale;
 - non effettuare o partecipare, direttamente o indirettamente, ad attività professionale o di impresa in concorrenza con il committente, nei limiti di quanto stabilito da norme cogenti;
 - non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o interessi dei clienti, anche potenziali, interessati dalla prestazione professionale, nonché nei confronti della PMI ITALIA PROFESSIONI.
-